

Fiera Milano e Dogane contro i falsi

Firmato un protocollo d'intesa: il giro d'affari della contraffazione supera i 12 miliardi
Luca Palermo: «Uno dei peggiori reati nei confronti di piccole imprese e made in Italy»

di **EMANUELA MEUCCI**

■ Il giro d'affari della contraffazione, secondo Indicam, in Italia vale oltre 12 miliardi di euro, con un danno di 935 milioni per le imprese e di 10 miliardi per L'Erario. E, solo nel 2021, l'Agenzia delle accise, dogane e monopoli (Adm) ha sequestrato oltre 10.000 tonnellate di merci. Un fenomeno sempre più esteso anche a causa della globalizzazione e delle filiere di produzione internazionali, che rendono più semplice copiare un prodotto. Per questo, Fiera Milano e l'Agenzia delle dogane hanno firmato un protocollo d'intesa su lotta alla contraffazione e tutela del made in Italy con l'obiettivo di promuovere occasioni di incontro e sensibilizzare ad acquisti sicuri e consapevoli. Con un occhio di riguardo, ha spiegato **Luca Palermo**, ad e dg di Fiera Milano, per le Pmi, che fanno più fatica a difendersi da questi reati. Per festeggiare l'accordo, nel foyer del centro servizi Fiera Milano di Rho è stata allestita una mostra temporanea con una vettura contraffatta che riproduce una Ferrari Dino 196 s del 1958 gialla sequestrata.

L'accordo vuole passare da un approccio reattivo a uno proattivo, dando alle Pmi gli strumenti per difendersi mentre partecipano alle fiere, a cui molte ormai hanno paura di prendere parte proprio per timore delle contraffazioni: l'obiettivo è dare l'opportunità di integrare gli interventi a difesa della proprietà industriale durante le esposizioni fieri-

stiche. Fiera Milano e Adm svilupperanno sinergicamente nuove forme di collaborazione per diffondere tra gli operatori la conoscenza degli strumenti di tutela dei diritti di proprietà intellettuale e organizzare momenti di confronto sulle procedure doganali del settore fieristico internazionale, in modo da facilitare la corretta circolazione delle merci e favorire la crescita economica.

Sul tema si sta muovendo anche la politica, tanto che a inizio aprile il Consiglio dei ministri ha approvato il disegno di legge di revisione del Codice di proprietà industriale che contempla anche la protezione temporanea di disegni e modelli nell'ambito delle fiere. A livello nazionale, Cfi - Comitato fiere industria ha dato vita a un progetto che prevede una informativa sui servizi che il Mise offre sul tema della tutela dei diritti di proprietà industriale.

«Il commercio di prodotti contraffatti costituisce uno dei più rilevanti fenomeni illegali con cui devono confrontarsi le piccole e medie imprese, in particolare chi investe in creatività, innovazione e ricerca», ha detto **Luca Palermo**, «Il protocollo d'intesa che abbiamo siglato oggi con Adm rappresenta un ulteriore strumento a supporto delle 36.000 aziende che ospitiamo ogni anno nei nostri spazi espositivi. Un patrimonio industriale e culturale che va tutelato e dife-

so dalle contraffazioni per garantire la competitività e la riconoscibilità del made in Italy nel mondo. La partnership con Adm, inoltre, avvalorava una serie di servizi che offriamo ai nostri espositori in Fiera, tra cui la possibilità di usufruire di un apposito servizio di proprietà intellettuale, uno sportello di tutela rapido ed efficace, che consente un intervento immediato a tutela dei diritti di proprietà intellettuale lesi o minacciati nel corso di un evento».

«L'Agenzia delle accise, dogane e monopoli», ha sottolineato il direttore generale di Adm **Marcella Minenna**, «è impegnata quotidianamente, con le sue donne e i suoi uomini sparsi su tutto il territorio nazionale, nel contrasto e nella repressione delle frodi, le cui prime vittime sono i cittadini e l'economia sana e del nostro Paese». Il viceministro al Mise **Gilberto Pichetto** ha aggiunto: «Nella consapevolezza inoltre che la lotta al falso e insieme la promozione della proprietà industriale rappresentano un tassello imprescindibile della nostra politica industriale, il Mise ha messo le basi per la revisione del Codice di proprietà industriale, un provvedimento di attuazione del Pnrr che, con uno stanziamento di 30 milioni di euro, ha nella lotta alla contraffazione il suo perno fondamentale».